

## L'ATTESA DELL'AMATO

Se la notte è un momento vitale per l'esperienza spirituale, allora dovrà essere ben preparata, anche perché sarà proprio la notte a determinare come si svolgerà il giorno successivo: «C'è un demone che appena ci stendiamo sul nostro letto ci si avvicina e ci saetta con immaginazioni cattive e sporche, affinché, mentre allora per pigrizia non siamo in arme contro di lui all'orazione, ci addormentiamo in brutti pensieri e facciamo poi brutti sogni». p. 33

### BRUNO GROENING

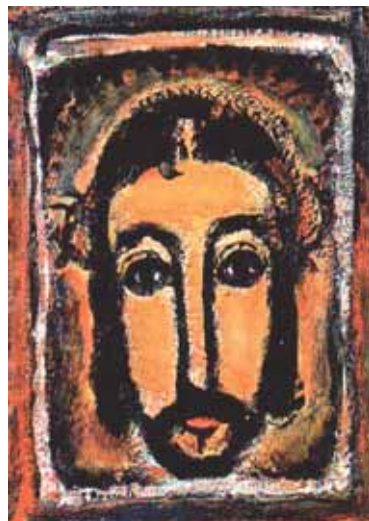
Il nome di Bruno Groening viene rivelato al pubblico nella primavera del 1949 quando migliaia di persone, soprattutto ammalati e sofferenti, iniziarono ad affluire a Herford, città della Westfalia per poterlo incontrare ed essere risanate. A partire dall'autunno dello stesso anno più di 30 mila persone giunsero ogni giorno all'ippodromo di Rosenheim. Per molti si trattava dell'ultima speranza rimasta. Colpiti dalla guerra, lasciati soli dai medici che non sapevano più come aiutarli, queste persone avevano ancora solo un desiderio: ritrovare la salute, liberarsi dalle difficoltà e dal dolore. p. 21

## La mappa

### VEDERE LA LUCE

Il termine ebraico che viene tradotto con la locuzione «In principio» è *bereshit*, che inizia con la lettera *beth*, ossia la seconda lettera dell'alfabeto. Nell'alfabeto ebraico, infatti, la prima lettera, *aleph*, è una consonante muta. La creazione è dunque Parola («Dio disse») che rompe il silenzio. È

altresi separazione («separò la luce dalle tenebre»), passaggio dall'«informe» alla forma, dal disordine («abisso») all'ordine. La creazione è però essenzialmente e primariamente *luce*, che è opera prima, principio ordinatore, «emanazione» divina, scintilla che «accende» l'azione cosmogonica. p. 7



IL VOLTO DI GESÙ

di George Rouault

### DUNQUE, COS'È LA LUCE?

La domanda è fra le più sconvolgenti, perché a volerla portare fino in fondo, si deve giungere a trovare il nucleo della luce in uno splendore nero, anteriore al fulgore solare. Una torsione che molte menti non vorranno mai compiere. Tanto che sulla luce le idee sono quasi sempre confuse e contraddittorie. Esaminiamo ciò che sulla luce si è pen-

sato in Israele. La Genesi fa operare un Dio che all'inizio, per prima cosa crea la luce di contro alla tenebra e la trova buona. Compare così la prima coppia di opposti che lottando suscitano la realtà, ma essi sono anteriori alla luce che noi vediamo, poiché il sole sarà creato soltanto al quarto giorno del Genesi.

p. 12

## “... MA IO VI DICO”

Ci sono due modi di vivere. Secondo la via della giustizia e secondo la via dell'amore incondizionato. *Occhio per occhio e dente per dente* è la via della giustizia. Il libro del *Deuteronomio* sostiene che se uno viene colpito ad un occhio da un'altra persona deve ricevere giustizia. E se viene colpito a un dente, lo stesso. Questa è la via della giustizia. Chi vive nella coscienza individuale o nella coscienza collettiva vive secondo la via della giustizia. Ma chi vive nella coscienza universale va oltre. Agisce a partire dall'amore incondizionato. p. 39

### INTERVISTA A ERIC BARET

Chi conosce lo yoga vive il suo ingombro perché ha già il suo sapere e questo gli impedisce di ascoltare, ma chi ha la fortuna di arrivare senza niente, che sia la prima volta o la centesima volta, è solo costui che può realmente ascoltare, nell'istante. Nello yoga non ci sono altro che principianti perché chi pensa di conoscere qualche cosa viene intralciato nell'ascolto da questa sua stessa conoscenza. In realtà tutto è sempre nuovo, non ci sono gerarchie possibili. Esiste però un approccio funzionale.

p. 45